

Comune di Poggiomarino

Provincia di Napoli

**Trascrizione Seduta
Consiglio Comunale
del 30 Settembre 2004**

I lavori iniziano alle ore 21:30. Assiste il Segretario Generale, dott.ssa Carmela Cucca. Presiede la seduta il consigliere Marziano Schiavone ed all'appello nominale risultano presenti:

- 1) Dott. Giugliano Roberto Raff.- Sindaco -
- 2) Aquino Michele Valent.
- 3) Battaglia Vincenzo
- 4) Carillo Franco
- 5) Cassese Giovanni
- 6) De Rosa Giovanni
- 7) Del Sorbo Raffaele
- 8) Giugliano Attilio
- 9) Giugliano Giuseppe
- 10)Giugliano Michele
- 11)Lettieri Gennaro
- 12)Miranda Michele
- 13)Miranda Raffaele
- 14)Nappo Luigi
- 15)Nappo Vincenzo
- 16)Saporito Raffaele
- 17)Schiavone Marziano
- 18)Speranza Giuseppe
- 19)Vastola Vincenzo

Risultano assenti:

- 1) Allegrezza Michele
- 2) Mancuso Armando

Il Presidente: 19 presenti e 2 assenti, la seduta è valida, iniziamo i lavori. Prima di iniziare i lavori passo la parola al sindaco che ha chiesto di fare delle comunicazioni.

Il Sindaco: prima di fare le comunicazioni ex Art. 46 del D.L. 267 ho da fare 2 avvisi. Sabato prossimo 2 ottobre alle ore 19 c'è una manifestazione, non è una manifestazione patrocinata dal Comune, è indetta dalla famiglia Oliva in ricordo dei caduti di Nassiriya ed anche in ricordo di tutti i morti in giovane età. Io sarò presente, invito anche voi a essere presenti perché comunque si tratterà di una commemorazione molto importante e molto significativa. Nella Giunta del 27 settembre è stato approvato anche il regolamento per l'attività di bed and breakfast, in realtà sarebbe il cosiddetto alloggio a pagamento. Quindi i cittadini che sono interessati a questa iniziativa possono prendere visione del regolamento, non è molto difficile. Sapete, Poggiomarino viene investita sempre da flussi di turisti, non solo per gli scavi archeologici ma soprattutto perché ci sono una serie di iniziative, soprattutto scolastiche, parlo dell'ISEF che ha numerosi frequentatori degli esami ma anche l'università di Nola ha attivato i corsi on-line, per cui c'è molta gente che viene dalle nostre parti in cerca di camera, di alloggio. Poiché costruire un albergo ci vuole in tempo che ci vuole, quindi potrebbe essere una cosa interessante se qualche cittadino attrezza la sua abitazione per alloggiare persone a pagamento. Se qualche cittadino è interessato noi poi provvederemo anche a fare la dovuta pubblicità e potrebbe essere una cosa interessante. Questo lo dico proprio per farlo conoscere, poi faremo anche dei manifesti. Adesso passo alla comunicazione ex Art. 46, sapete che il sindaco deve comunicare al Consiglio Comunale la costituzione della Giunta. In data 24 settembre scorso con decreto N. 323/04 io costituivo una nuova Giunta. Sentite le forze politiche in merito alla proposta di Giunta istituzionale e di larghe intese; ascoltato il dibattito nel Consiglio Comunale del 22/9/2004; recepite le indicazioni di cui alla nota prot. N. 28439 del 24/9/2004, che era la nota che mi è stata recapitata il mattino del 24 settembre a firma dei consiglieri comunali e dei responsabili dei partiti di AN e di UDC; ritenuto opportuno procedere alla ricostituzione dell'organo collegiale nella sua interezza, nonché alla ridistribuzione delle deleghe allo scopo di meglio garantire la funzionalità ed efficienza dei vari servizi comunali; rilevato il mutamento del quadro politico nominai la nuova Giunta con la variazione sostanziale dell'ing. Rodolfo Filosa, a cui diedi anche la delega di vice sindaco. Poiché questa nomina è stata oltremodo contestata essendo ritenuta espressione né di larga intesa né di Giunta istituzionale, io ho ritenuto di dare alle forze politiche, ai consiglieri comunali un'ulteriore dimostrazione di disponibilità al dialogo e un'ulteriore dimostrazione di volontà di giungere effettivamente alla Giunta istituzionale. Per cui ascoltando anche quello che sta scritto nella nota dell'UDC e AN e quando poi mi è stato ribadito da amici ed anche altri consiglieri facenti parte dei consiglieri che mi hanno votato, io ho disposto un decreto di revoca di questa Giunta testé nominata. Questo decreto è già pronto, sarà da me firmato alla fine del Consiglio Comunale per il semplice motivo che se lo firmo adesso non possiamo nemmeno fare il Consiglio Comunale, non abbiamo nemmeno chi relaziona sui punti all'ordine del giorno, però come ho detto io lo firmerò davanti a voi. Contestualmente io chiedo alle forze politiche di indicare le delegazioni per la discussione programmatica di cui alla richiesta dei 2 gruppi AN e UDC. Io ho fatto una prima bozza, vi prego di dire se è esatta o non è esatta. Per i partiti dei Democratici di Sinistra: capogruppo e segretario del partito, il consigliere Miranda Raffaele e Aprea Roberto; per il gruppo UDEUR: il consigliere Aquino Michele - è il Presidente del partito - e il consigliere Luigi Nappo in qualità di capogruppo; per il gruppo di AN: il signor Carmelo Rosa - mi pare sia il Presidente del partito - e il consigliere Carillo Franco; per il gruppo Uniti per Poggiomarino: il consigliere Giugliano Giuseppe - mi pare che sia il capogruppo - e il signor Coppola Giovanni. Resta da indicare per i gruppi di UDC e di FI. Poi vorrei sapere se ci sono consiglieri comunali che non si sentono rappresentati da queste indicazioni. Per Forza Italia il capogruppo è Vastola Vincenzo e il responsabile è l'ing. Filosa. Se ci sono consiglieri che non si sentono rappresentati vorrei che mi fosse fatto sapere.

Il Presidente: la parola al consigliere Del Sorbo.

Consigliere Raffaele Del Sorbo: volevo dire che anche se io sin dal primo momento ho partecipato come gruppo consiliare all'UDEUR io rappresento e mi sento rappresentato dalla Colomba, quindi faccio parte sempre della Colomba. Il segretario è Umberto Stellaro.

Il Presidente: ha finito consigliere Del Sorbo?

Consigliere Raffaele Del Sorbo: sì.

Il Presidente: la parola al consigliere Luigi Nappo.

Consigliere Luigi Nappo: vorrei essere un po' spiegata meglio la situazione del consigliere Del Sorbo, cioè in effetti tu appartieni alla Colomba e quindi sei autonomo? Nel senso che tu non appartieni all'UDEUR? Perché poi ci sono altri 4 quindi meglio chiarire in questo Consesso Civico.

Il Presidente: non sovrapponiamo la discussione.

Consigliere Luigi Nappo: va bene così.

Il Presidente: la parola al consigliere Battaglia Vincenzo che l'aveva chiesta.

Consigliere Vincenzo Battaglia: il sottoscritto rappresenta se stesso come sempre. Volevo sapere i consiglieri Attilio Giugliano, Lettieri Gennaro e gli altri se hanno aderito a qualche gruppo o a qualche partito, visto che non l'ho capito ancora se potessi sapere questa notizia. Grazie.

Il Presidente: se i consiglieri Attilio e Lettieri vogliono intervenire possono intervenire, però io voglio ricordare che il sindaco ha chiesto se quello che aveva letto stava bene o meno, quindi ognuno interviene per la sua persona.

Consigliere Vincenzo Battaglia: perfettamente. Allora io rappresento me stesso. Grazie.

Il Presidente: c'è qualche intervento a proposito? Allora sindaco, può continuare.

Il Sindaco: resta l'UDC, mi pare che il segretario dell'UDC sia il rag. Mariniello e come gruppo consiliare? Il dott. Nappo. E' intenzione mia e se non ci sono contrarietà di fare la prima riunione venerdì, cioè domani alle ore 19 nella sede comunale. Il silenzio è assenso quindi i consiglieri Attilio Giugliano e Lettieri Gennaro si sentono rappresentati?

Il Presidente: la parola al consigliere Nappo.

Consigliere Vincenzo Nappo: chiedo 5 minuti di sospensione per una breve conferenza dei capigruppo, visto che io vengo a conoscenza in questo momento di tale importante decisione del sindaco. Se è possibile avere 5 minuti di sospensione per una conferenza volante dei capigruppo.

Il Presidente: c'è qualche consigliere che si oppone? Va bene, sospendo la seduta per 10 minuti.

Dopo la sospensione la seduta riprende, si procede all'appello nominale e risultano presenti.

- 1) Dott. Giugliano Roberto Raff.- Sindaco -
- 2) Allegrezza Michele
- 3) Aquino Michele Valent.
- 4) Battaglia Vincenzo
- 5) Carillo Franco
- 6) Cassese Giovanni
- 7) De Rosa Giovanni
- 8) Del Sorbo Raffaele
- 9) Giugliano Attilio
- 10)Giugliano Giuseppe
- 11)Giugliano Michele
- 12)Lettieri Gennaro
- 13)Miranda Michele
- 14)Miranda Raffaele
- 15)Nappo Luigi
- 16)Saporito Raffaele
- 17)Schiavone Marziano
- 18)Speranza Giuseppe
- 19)Vastola Vincenzo

Risultano assenti:

- 1) Mancuso Armando
- 2) Nappo Vincenzo

Il Presidente: 19 presenti e 2 assenti, possono riprendere i lavori. Dopo questa sospensione riprendiamo i lavori passiamo al primo punto dell'ordine del giorno: "approvazione verbali seduta consiliare del 20 e 29 luglio 2004". I verbali sono stati consegnati ai capigruppo quindi si danno per letti. Se qualche consigliere vuole intervenire per qualche rettifica lo può fare. Nessun consigliere interviene. Passiamo all'approvazione per appello nominale.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	Vota:	SI
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	Vota:	SI
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
8) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11)Giugliano Michele	Vota:	SI
12)Lettieri Gennaro	Vota:	SI
13)Mancuso Armando	assente	
14)Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16)Nappo Luigi	Vota:	SI
17)Nappo Vincenzo	assente	
18)Saporito Raffaele	Vota:	SI
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20)Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	Vota:	SI

Il Presidente: con 19 voti a favore vengono approvati i verbali delle sedute del 20 e 29 luglio 2004. Si

allontana il consigliere Saporito.

Continua il Presidente: passiamo ai punti successivi. Io direi di accorpare la discussione dei punti che riguardano i debiti fuori bilancio anche se poi andremo a fare una votazione diversificata. Quindi facciamo un'unica discussione del secondo, terzo, quarto, quinto, sesto, settimo ed ottavo all'ordine del giorno. Trattasi di debiti fuori bilancio, alcuni in seguito a sentenze, altri in seguito a lavori effettuati da alcune ditte che non sono state pagate. Passo la parola all'assessore Saporito per far relazionare su questi punti. Chiedo scusa assessore, il sindaco aveva chiesto di relazionare lui il quarto, quinto, sesto, settimo ed ottavo punto.

Assessore Saporito: no, il secondo e terzo.

Il Presidente: sì, secondo e terzo.

Il Sindaco: questa è una sentenza del Giudice di Pace di Pompei per l'entità di 2511,37 euro. La storia è: una cittadina di Poggiomarino intenta ad ascoltare un concerto del cortile della scuola elementare di via Roma veniva colpito da pezzi di intonaco e calcinacci. Ci ha fatto causa e abbiamo perso la causa, quindi abbiamo dovuto pagare questi 2511 comprese le spese legali. Quest'altra è un'altra sentenza del Giudice di Pace di Pompei, questo è un sinistro, era un Opel Astra che imprevedibilmente precipitava in una grossa buca presente sul manto stradale ricolma d'acqua, non visibile e non segnalata. Il costo è di 3510,63 euro. Il Giudice ha riconosciuto la colpa del Comune. Per questi incidenti della strada abbiamo già parlato in segreteria, d'ora in poi faremo in modo che la gestione delle strade sia di competenza della ditta che fa la manutenzione, per cui qualsiasi incidente dovesse capitare d'ora in poi chiameremo in causa la ditta che fa la manutenzione. E' l'unico sistema perché qui le buche sono tantissime, molto spesso sono cittadini che non sono di Poggiomarino, in genere i cittadini di Poggiomarino non cadono nelle buche, hanno la topografia delle buche, però poiché questi danni sono notevoli, molto spesso dipendono o da lentezze degli uffici che non riescono in tempo a riparare le buche, dobbiamo corresponsabilizzare le ditte che fanno la manutenzione. Poiché si tratta di sentenze per le quali noi dobbiamo votare altrimenti arriva il decreto ingiuntivo e quindi saremo costretti a pagare di più, io invito i consiglieri comunali a votare queste due delibere. Le altre delibere invece riguardano altri tipi di debiti, le illustra l'assessore Saporito.

Assessore Saporito: noi facciamo la discussione prima di tutti i punti e poi vengono votate singolarmente come così proposto nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale. L'Art. 193 del 267 è un articolo che riguarda lo stato di attuazione dei programmi e riguarda anche l'accertamento dei debiti fuori bilancio. L'accertamento dei debiti fuori bilancio è un istituto che è stato introdotto negli anni che vanno dall'85 al '90, quando non vi era la responsabilità da parte dei funzionari per quanto riguarda la copertura finanziaria. A partire prima con il 142 del '90 e poi con la 267 e in modo particolare poi con l'approvazione delle leggi Bassanini si è avuta la divisione delle responsabilità tra funzionari e politici. Io ho apprezzato molto e ho la relazione della commissione Lavori Pubblici e vi è una parte che faccio mia, quella dove il Presidente della commissione Bilancio, Vincenzo Battaglia, porta all'attenzione e vuole che questo Consiglio Comunale stigmatizza in modo particolare il significato del debito fuori bilancio. Essendo questo con l'attribuzione del PEG ai responsabili, sarebbe il piano di gestione economica, il debito fuori bilancio non è responsabile più il politico, l'amministrazione, la Giunta ma i responsabili sono i caposettori. Noi ci troviamo, ancora una volta, ad accertare debiti fuori bilancio per annualità pregresse, in modo particolare sono annualità 2000, annualità '99, praticamente sono debiti fuori bilancio che sono stati accertati ma che provengono da gestioni, io non dico di amministrazione, da gestioni di anni precedenti. Noi vogliamo stigmatizzare e porre all'attenzione dei capisettore le loro responsabilità nel determinare il debito fuori bilancio. E' importante che prima che venga fatto un atto amministrativo è importante che ci sia la copertura finanziaria, anche perché il debito fuori bilancio, l'assessore, l'amministrazione può relazionare, lo può accertare ma la responsabilità è sempre e soltanto del funzionario. Le leggi vigenti sono fatte in modo tale che vi è una divisione di responsabilità. Come ci sono delle responsabilità in diversi momenti questo è una responsabilità perché io amministratore non chiederò mai di fare un atto deliberativo che non vi sia la copertura complessiva della spesa, perché questi sono atti che vanno alla Corte dei Conti. Per quanto riguarda quelli che sono posti all'ordine del giorno, con l'Art. 194 vengono classificati in debiti fuori bilancio. Infatti l'Art. 194 al comma 2 prevede la classificazione del debito. Una delle classificazioni è quella che precedentemente il sindaco ha illustrato, cioè formazione del debito da sentenze esecutive. In questo anno nel 2004 vengono riconosciuti da sentenze esecutive debiti per un complessivo di 6022 euro. L'altra classificazione del debito è la lett. E "l'acquisizione

di beni e servizi" per un complessivo di circa 9 mila euro. In tutto sono circa 15 mila euro di debiti fuori bilancio. L'anno scorso, per chi se lo è dimenticato, abbiamo riconosciuto debiti fuori bilancio per oltre 1 miliardo e 300 milioni di passate amministrazioni. Noi ci auguriamo che ci sia più attenzione e che non vi sia più formazione di debiti fuori bilancio. Comunque questi debiti accertati vanno sicuramente riconosciuti perché, almeno per quelli riguardanti l'acquisizione di beni e servizi, sono debiti che comunque vanno ad aumentare il patrimonio del Comune e riguardano in modo particolare un riconoscimento di debito di euro 220,08 in favore della ASATA, che sarebbe ancora l'acquedotto civico di Torre Annunziata, l'acquedotto Torrese. C'è il riconoscimento del debito fuori bilancio a favore di Pomigliano Ambiente per quanto riguarda l'emergenza rifiuti del 2001 per 3620,32 euro. Vi è riconoscimento di debito fuori bilancio per euro 420,55 in favore della ditta ILSIDE sempre riguardante il periodo emergenza rifiuti. Vi è il riconoscimento del debito fuori bilancio alla ditta P&A Elevatori S.n.c. per un importo di 2320,13 euro. In effetti è poca cosa dal punto di vista economico ma è molto per quanto riguarda la mancanza di attenzione per aver procurato questi debiti. Noi non possiamo fare altro che riconoscere questi debiti perché come ho detto precedentemente sono acquisizione di beni e servizi, che comunque sono stati riconosciuti e hanno il parere di legittimità, il parere della regolarità tecnica da parte dei capisettore ed è un atto dovuto, propedeutico per l'accertamento del riequilibrio del bilancio. Sono atti fondamentali e quindi prima dell'approvazione del riequilibrio del bilancio per la salvaguardia - che esiste ancora la salvaguardia degli equilibri di bilancio - anno inseriti e votati.

Il Presidente: avete finito, assessore?

Assessore Saporito: sì.

Il Presidente: chiedo scusa, non avevo capito. Se qualche consigliere vuole intervenire è aperta la discussione. Nessun consigliere interviene? Allora passiamo alla votazione. Come ho detto prima voteremo singolarmente i vari debiti fuori bilancio. Votiamo per il "riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'Art. 194 primo comma lett. A del D.Lgs 267/2000 a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Pompei N. 256/2004". Chi vuole approvare il debito fuori bilancio vota sì O può votare no o si può anche astenersi.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota: SI
2) Allegrezza Michele	Vota: NO
3) Aquino Michele Valent.	Vota: SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota: SI
5) Carillo Franco	assente
6) Cassese Giovanni	Vota: SI
7) De Rosa Giovanni	Vota: SI
8) Del Sorbo Raffaele	Vota: SI
9) Giugliano Attilio	Vota: SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota: SI
11)Giugliano Michele	Vota: SI
12)Lettieri Gennaro	Vota: SI
13)Mancuso Armando	assente
14)Miranda Michele	Vota: SI
15)Miranda Raffaele	Vota: SI
16)Nappo Luigi	Vota: SI
17)Nappo Vincenzo	assente
18)Saporito Raffaele	assente
19)Schiavone Marziano	Vota: SI
20)Speranza Giuseppe	Vota: SI
21)Vastola Vincenzo	Vota: SI

Il Presidente: con 16 voti favorevoli e 1 contrario viene approvato questo debito fuori bilancio. Votiamo per l'immediata esecutivi per alzata di mano. Chi vota sì alzi la mano. Tutti sì tranne Allegrezza. Con 16 voti favorevoli viene votata l'immediata esecutività.

Continua il Presidente: passiamo al secondo debito fuori bilancio: "riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'Art. 194 comma 1 lett. A D.Lgs 267/2000 a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Pompei N. 546/2004". Votiamo come prima per appello nominale.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	Vota:	NO
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	assente	
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
8) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11)Giugliano Michele	Vota:	SI
12)Lettieri Gennaro	Vota:	SI
13)Mancuso Armando	assente	
14)Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16)Nappo Luigi	Vota:	SI
17)Nappo Vincenzo	assente	
18)Saporito Raffaele	assente	
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20)Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	Vota:	SI

Il Presidente: con 16 voti favorevoli e 1 contrario viene approvato quest'altro debito fuori bilancio. Votiamo sempre per l'immediata esecutività per alzata di mano. Sempre con 16 voti favorevoli e 1 contrario viene votata l'immediata esecutività.

Continua il Presidente: passiamo all'altro debito fuori bilancio: "riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'Art. 191 del D.Lgs n. 267/2000 in favore della ditta ILSIDE S.n.c.". Votiamo per appello nominale.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	Vota:	NO
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	assente	
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
8) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11)Giugliano Michele	Vota:	SI
12)Lettieri Gennaro	Vota:	SI
13)Mancuso Armando	assente	
14)Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16)Nappo Luigi	Vota:	SI
17)Nappo Vincenzo	assente	
18)Saporito Raffaele	assente	
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20)Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	Vota:	SI

Il Presidente: con 16 voti favorevoli e 1 contrario viene approvato anche quest'altro debito fuori bilancio. Votiamo sempre per l'immediata esecutività per alzata di mano. Con 16 voti favorevoli e 1 contrario viene votata l'immediata esecutività.

Continua il Presidente: passiamo al: "riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'Art. 191 del D.Lgs n. 267/2000 in favore della ditta Pomigliano Ambiente S.p.A.". Votiamo per appello nominale.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	Vota:	NO
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	assente	
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
8) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11)Giugliano Michele	Vota:	SI
12)Lettieri Gennaro	Vota:	SI
13)Mancuso Armando	assente	
14)Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16)Nappo Luigi	Vota:	SI
17)Nappo Vincenzo	assente	
18)Saporito Raffaele	assente	
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20)Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	Vota:	SI

Il Presidente: 16 voti favorevoli e 1 contrario viene approvato quest'altro debito fuori bilancio. Votiamo anche per l'immediata esecutività di questo debito per alzata di mano. 16 voti favorevoli e 1 contrario viene votata l'immediata esecutività.

Continua il Presidente: passiamo al: "debito fuori bilancio in favore della ditta P&A Elevatori S.n.c.". Votiamo per appello nominale.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	Vota:	NO
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	assente	
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
8) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11)Giugliano Michele	Vota:	SI
12)Lettieri Gennaro	Vota:	SI
13)Mancuso Armando	assente	
14)Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16)Nappo Luigi	Vota:	SI
17)Nappo Vincenzo	assente	
18)Saporito Raffaele	assente	
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20)Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	Vota:	SI

Il Presidente: con 16 voti favorevoli e 1 contrario viene approvato quest'altro debito fuori bilancio. Votiamo per l'immediata esecutività per alzata di mano. 16 voti favorevoli e 1 contrario viene approvata l'immediata esecutività.

Continua il Presidente: passiamo al debito fuori bilancio in favore della ditta ASATA (azienda speciale acquedotto civico di Torre Annunziata). Votiamo per appello nominale.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	Vota:	NO
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	assente	
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
8) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11)Giugliano Michele	Vota:	SI
12)Lettieri Gennaro	Vota:	SI
13)Mancuso Armando	assente	
14)Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16)Nappo Luigi	Vota:	SI
17)Nappo Vincenzo	assente	
18)Saporito Raffaele	assente	
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20)Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	Vota:	SI

Il Presidente: con 16 voti favorevoli e 1 contrario viene approvato anche quest'altro debito fuori bilancio. Votiamo per l'immediata esecutività per alzata di mano. Con 16 voti favorevoli e 1 contrario viene approvata l'immediata esecutività.

Continua il Presidente: passiamo al riconoscimento quale debito fuori bilancio della spesa intervenuta per lavori di messa in sicurezza del sito di stoccaggio provvisorio di via Siscala. Sempre per appello nominale.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	Vota:	SI
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	assente	
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
8) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11)Giugliano Michele	Vota:	SI
12)Lettieri Gennaro	Vota:	SI
13)Mancuso Armando	assente	
14)Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16)Nappo Luigi	Vota:	SI
17)Nappo Vincenzo	assente	
18)Saporito Raffaele	assente	
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20)Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	Vota:	SI

Il Presidente: all'unanimità dei presenti, 17 voti favorevoli, viene approvato questo debito fuori bilancio. Votiamo per l'immediata esecutività per alzata di mano. All'unanimità dei presenti viene approvata l'immediata esecutività.

Continua il Presidente: passiamo al punto nono dell'ordine del giorno: "variazione al bilancio di previsione 2004 gli ai sensi dell'Art. 175 del D.Lgs n. 267/2000". La parola all'assessore Saporito per una breve relazione.

Assessore Saporito: prima di entrare nel merito della variazione porto all'attenzione del Consiglio Comunale che nel verbale del Collegio dei Revisori dei Conti N. 37 vi è un refuso che può essere confuso con una cifra diversa, perché 3309,80 più 661,96 fanno 3971,76 e non 3971. Poiché questo può essere confuso...

Il Presidente: i Revisori sono presenti.

Assessore Saporito:... è opportuno fare una correzione, altrimenti questo andava in difficoltà con il riconoscimento dei debiti fuori bilancio che noi abbiamo effettuato, che il Consiglio Comunale ha approvato e, in modo particolare, questo è riferito lo stesso ad emergenza rifiuti apertura sito di stoccaggio provvisorio anno 2001.

Il Presidente: quindi c'è stata questa correzione dell'errore materiale da parte del Collegio dei Revisori che tra l'altro è qui presente stasera.

Assessore Saporito: per quanto riguarda invece la variazione di bilancio, è un atto meramente tecnico. La variazione di bilancio è resa necessaria da una serie di variazioni, consistenti in storni di alcuni capitoli di spesa in esubero e impinguamento di altri, anche se di entrata, sia di parte corrente che in conto capitale, nonché l'istituzione di nuovi capitoli di spesa. La variazione complessiva totale entrata sono 55.600 euro, mentre totale variazione spese sono lo stesso 55.600 euro. E' una variazione tecnica che serve per poter avere la copertura finanziaria in alcuni capitoli per portare avanti il programma previsto nel bilancio di previsione dell'anno 2004. In modo particolare nelle entrate vi è un'entrata riguardante per 90 mila euro introiti e rimborsi vari; abbiamo una variazione dovuta a proventi, sanzioni per violazione al codice della strada e su questo saremo più precisi nella verifica dell'equilibrio di bilancio. Come vedete per quanto riguarda le entrate le poste indicate sono un numero limitato, mentre le poste di variazioni per la spesa sono moltissime, perché per arrivare a fare una variazione di spese complessiva di euro 55.600 si è dovuto toccare numerose poste nel bilancio. Questo significa che la spesa corrente del bilancio 2004 è quasi tutta impegnata al 30 settembre. Questo è dovuto in modo particolare alla verifica e al controllo che viene effettuato sul patto di stabilità interno. Quindi è una variazione di bilancio con questioni meramente tecniche e istituzioni di nuovi capitoli di spesa da attribuzione da PEG di un caposettore ad un altro caposettore. Io invito il Consiglio Comunale a votare questa variazione, perché è importante per continuare ad avere la possibilità economica per poter portare avanti i progetti e le spese di quest'amministrazione. Grazie.

Il Presidente: ringrazio l'assessore per la brevità. Qualche consigliere vuole intervenire? Nessun consigliere vuole intervenire, passiamo alla votazione. Facciamo per appello nominale, chi vuole approvare questa variazione di bilancio vota sì o può votare o si può anche astenersi.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	Vota:	SI
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	assente	
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
8) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11)Giugliano Michele	Vota:	SI
12)Lettieri Gennaro	Vota:	SI
13)Mancuso Armando	assente	
14)Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16)Nappo Luigi	Vota:	SI

17)Nappo Vincenzo	assente	
18)Saporito Raffaele	assente	
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20)Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	Vota:	SI

Il Presidente: all'unanimità dei presenti, 17 voti favorevoli, viene approvata questa variazione di bilancio. Votiamo per l'immediata esecutività per alzata di mano. All'unanimità dei presenti viene votata l'immediata esecutività.

Continua il Presidente: passiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno che riguarda il riequilibrio: "Art. 193 del D.Lgs 267/2000 ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2004". Ripasso la parola all'assessore Saporito per la sua relazione.

Assessore Saporito: l'Art. 193 del 267 del 2000 prevede come termine ultimo la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio. E' un atto molto importante che ha lo stesso significato e valore politico dell'approvazione del bilancio di previsione, tanto è vero che la Prefettura di Napoli in data 24 settembre a ricordare di questo adempimento ha mandato una circolare ai Comuni dove ricorda che in applicazione dell'Art. 193 è importante verificare la salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il 30 settembre. "Ciò posto si chiede di far conoscere entro e non oltre il primo ottobre corrente anno all'ufficio Finanza Locale di questa Prefettura gli estremi del provvedimento consiliare di approvare della salvaguardia degli equilibrio di bilancio e connessa verifica dei programma in corso".

Il Presidente: assessore, appena è arrivata questa lettera io mi sono preoccupato da mandarla a tutti i consiglieri.

Assessore Saporito: e lei bene ha fatto, Presidente, perché è un atto fondamentale, importante per la vita amministrativa del nostro Comune. Io devo ringraziare il caposettore Servizi Finanziari e tutti coloro che hanno lavorato per arrivare in tempi utili, previsti da leggi, regolamenti e da Statuto, in tempi utili per la documentazione. E' molto importante prestare attenzione alla relazione della dott.ssa De Rosa. L'Art. 193 stabilisce che ogni ente entro il 30 settembre deve procedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio stabiliti dall'amministrazione. E' un atto molto importante, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista politico. Dal punto di vista politico va verificato se vi è puntuale trasformazione del programma politico in programma contabile e a sua volta se è in linea con le scelte compiute al momento dell'approvazione del bilancio di previsione 2004. Un bilancio di previsione - adesso lo possiamo dire, a distanza di 9 mesi - è un bilancio molto tecnico, asfittico, con vincoli e paletti, in modo particolare sulla spesa corrente, dove non è stato possibile in nessun modo tenere in considerazione la volontà politica soprattutto rispetto alle problematiche sociali, ai giovani, agli anziani. Questa volta è stata veramente dura, anche solo sulla programmazione ed il contenimento in materia di patto di stabilità interno. La finanziaria 2004 è stata molto ma molto restrittiva sulle attribuzioni da parte dello Stato ai Enti Locali; alle già previste diminuzioni si sono aggiunte le riduzioni dell'ulteriore 15 %, che per il nostro Comune rappresentava una mancanza di trasferimento da parte dello Stato, pari a circa 245 mila euro e, qui la decisione della rinuncia delle indennità a sindaco, assessore e Presidente del Consiglio Comunale, per non partire con lo sfioramento del patto di stabilità interno già al momento dell'approvazione del bilancio di previsione 2004. Questo è l'unico esempio in tutti i Comuni d'Italia di attaccamento al proprio paese. Non bastava già questa situazione quando a luglio il governo Berlusconi è intervenuto con un'altra stangata del 10 % con approvazione del decreto taglia-spesa. Per il solo anno 2004 rispetto all'annualità 2003 si è avuta un'attribuzione e una riduzione della spesa corrente di circa 350 mila euro, pari a circa 700 milioni delle vecchie lire, che per un paese piccolo come il nostro non è stata una cosa di poco conto. Dai prospetti contabili emerge una situazione complessiva di equilibrio proiettato al 31/12/2004. In sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'Art. 193 sono stati riconosciuti circa 15 mila euro fuori bilancio. Il riconoscimento di tali debiti fuori bilancio non ha richiesto alcuna manovra di riequilibrio dal momento che questi soldi erano già presenti nel bilancio corrente le relative ricorrenze finanziarie per la loro copertura. Naturalmente da qui alla fine dell'anno se dovessero insorgere nuovi debiti, per i quali ricorrono i presupposti per il riconoscimento, potrà essere utilizzato per la loro copertura una parte dell'avanzo di amministrazione accertato e già vincolato al momento dell'approvazione del conto consuntivo 2003. In merito alla situazione contabile generale è importante fare riferimento a quanto evidenziato dalla dott.ssa De Rosa, soprattutto la necessità di un monitoraggio costante e continuo per le poste variabili e confermate per le entrate dell'esercizio anno 2004, non solo in considerazione del permanere degli equilibri di bilancio al 31/12/2004 ma anche per il contenimento del disavanzo finanziario in materia del patto di stabilità interno. Occorre assolutamente contenere le spese correnti limitandole in questi ultimi 3 mesi a quelle obbligatorie, fino ad quando le previsioni non si concretizzano in accertamenti che ne legittimano il mantenimento in bilancio, così come previsto dalle proiezioni al 31/12. E' importante che vengano verificate e monitorate soprattutto le entrate; che tutte le entrate che sono state previste e modificate nel bilancio vengano effettivamente accertate, perché lo sfioramento del patto di stabilità interno è più dovuto non alla spesa ma

alla mancanza di entrate. Io comunico a questo Consiglio Comunale che anche per il terzo trimestre non vi è stato lo sfioramento del patto di stabilità interno, vi è un margine molto risicato, ridotto, ma dobbiamo compiere qualsiasi sforzo per cercare di evitare lo sfioramento del patto di stabilità, perché solo con lo sfioramento del patto di stabilità possiamo mettere in programmazione opere pubbliche, perché è possibile richiedere finanziamenti, mutui, sia alla Cassa Depositi e Prestiti e sia agli istituti di diritto. E' importante anche per cercare di potenziare i vari settori carenti di personale, dove siamo arrivati al di sotto del 50 % del personale attribuito nella pianta organica del Comune. Dai prospetti contabili allegati è importante portare all'attenzione che si è avuto un incremento per quanto riguarda le somme da condono. Sono già state impinguate a seguito di introiti registrati, che ammontano complessivamente a circa 360 mila euro. Dal condono fiscale invece vi è un accertamento di 234 mila euro, di cui circa 140 mila euro risultano già incassati. La differenza riguarda pratiche di cui vi è stata la richiesta di rateizzazione. La verifica di equilibrio del bilancio 2004 prevede alla proiezione al 31/12/2004 di bilancio corrente un avanzo di amministrazione di circa 1 milione di euro, mentre al bilancio investimento vi è un disavanzo di 662 mila euro. Questo significa che la gestione di competenza dell'anno 2004 comunque arriva con un avanzo di amministrazione di circa 330 mila euro. Quello che è importante sottolineare che nonostante vi è una cifra di avanzo al bilancio corrente di 1 milione di euro, questi soldi non possono essere utilizzati come spesa corrente perché altrimenti viene sfiorato il patto di stabilità interno. Come vedete è un controllo che è stato istituito sulla spesa corrente dalla Comunità Europea per evitare indebitamenti, ma ci sono andati di mezzo tutti quei Comuni che erano stati virtuosi, non avevano speso. Questo significa che questa situazione ha provocato un notevole danno al nostro Comune. C'è una lettera che è arrivata dall'ANCI al sindaco, che vi è un impegno del Ministro Siniscalc per quanto riguarda la finanziaria 2005 si arriva che per la valutazione del patto di stabilità si ha la spesa corrente nel 2005 più la spesa in conto capitale. Per l'anno 2005 i Comuni potranno spendere un monte di risorse pari a quelli del 2003 aumentati del 4,8 % Questo non è grande cosa rispetto alla spesa corrente che noi abbiamo. Un'altra verifica importante nel momento della verifica del riequilibrio del bilancio a salvaguardia è lo stato di attuazione dei programmi. Lo stato di attuazione dei programmi è importante, dove se vedete i rispettivi progetti, vedete che quasi tutta la spesa corrente è stata impegnata ed utilizzata, mentre la spesa in conto capitale ci sono delle poste ancora che presentano delle percentuali basse. Prendo ad esempio il programma 4 che sarebbe l'istruzione pubblica, spese in conto capitale 2283 euro risultano impegnati soltanto 106 mila euro. Questo scaturisce dal fatto che questi soldi in conto capitale sono i 250 mila euro per l'adeguamento a misura di sicurezza alla scuola Falcone, che è stata fatta la gara d'appalto, ci deve essere la determina del caposettore di impegnare la cifra; l'altra è 1900 mila euro per la realizzazione del primo lotto della scuola media, che comunque abbiamo ripreso e abbiamo finanziato. Quindi questo sicuramente entro il 31 dicembre sono dei soldi che sono impegnati. Per quanto riguarda invece lo stato di attuazione dei programmi più o meno sono tutti e sono all'attenzione dei singoli assessori e dei consiglieri comunali che stanno collaborando con gli assessori per completare e portare avanti l'attuazione dei programmi. Un'attenzione particolare vorrei portare allo stato di attuazione dei lavori pubblici per l'annualità 2004. Nel piano triennale dei lavori pubblici che fu approvato quando è stato approvato il bilancio di previsione 2004 erano riportate all'interno del piano triennale delle opere pubbliche per l'annualità 2004, 6 opere pubbliche. La prima opera pubblica era la realizzazione del centro civico polivalente primo lotto, c'era un residuo di 465 mila euro, c'è stato un stanziamento di 843 mila euro, la gara di appalto si effettua il 12 ottobre 2004, è stato approvato il progetto definitivo, progetto esecutivo e si deve espletare la gara. L'adeguamento alle misure di sicurezza della scuola media Falcone, stanziamento 2004: 250 mila euro. E' stata già effettuata la gara d'appalto all'inizio di settembre e devono iniziare i lavori alla scuola media Falcone. Terza è la sistemazione ed allargamento di via XXIV Maggio per uno stanziamento ricapitalizzato di 365500 euro. E' stato approvato entro il 30 settembre il progetto esecutivo ed è stata avviata la gara d'appalto. La realizzazione della scuola media di Via Giugliano primo lotto, lo stanziamento l'abbiamo fatto nel Consiglio Comunale del 27 luglio, si sta operando lo stralcio per il primo lotto e l'approvazione del primo stralcio esecutivo e sicuramente faremo tutto quello che è nelle possibilità a chi verrà a portare avanti la gara d'appalto per la realizzazione della scuola media. C'è il recupero dello stadio comunale Europa, via Publio Virgilio Marone, 635 mila euro. Qui poiché è una riqualificazione dello stadio, non è il rifacimento di un nuovo stadio, abbiamo pensato, per dare la possibilità alle squadre locali di poter continuare a svolgere i propri allenamenti e le proprie partite, di far installare momentaneamente dei container e nel frattempo è stato avviato il progetto di riqualificazione, sono stati nominati dei tecnici per i rilievi. La sesta opera pubblica all'interno dell'annualità 2004 è la costruzione dei loculi cimiteriali, che a onor del vero ancora non abbiamo iniziato niente. Il Sindaco e l'amministrazione comunale non contenti di 6 opere nell'annualità 2004 nel Consiglio Comunale del 27 luglio 2004 abbiamo apportato una variazione al piano

triennale delle opere pubbliche per quanto riguarda l'annualità 2004 e sono stati inseriti: la riqualificazione di via Roma con uno stanziamento di 180 mila euro che l'ufficio sta già preparando il progetto; è stata inserita la realizzazione del programma Appia Antica con lo stanziamento di 225 mila euro che adesso noi abbiamo impegnati ed attendiamo di sottoscrivere l'accordo di programma per quanto riguarda la realizzazione di tutti gli interventi previsti all'interno del progetto. Noi stiamo cercando in tutti i modi come fare per portare avanti, perché in mio professore dice sempre che la valutazione di un'amministrazione si misura dalla realizzazione delle opere pubbliche che un'amministrazione riesce a mettere in campo. Tenete presente che tutte queste opere non avevano finanziamenti, tranne il finanziamento che aveva residuo il centro polivalente di via XXV Aprile. Sono stati trovati finanziamenti, avviati i progetti, alcuni di questi non esisteva niente e stiamo riuscendo a portare a termine per evitare che possa capitare come altre volte che a rendiconto del consuntivo, tra il bilancio di previsione e il consuntivo, esistesse una percentuale in misura di prefissi telefonici. Noi ci dobbiamo discostare di poco tra la previsione e il rendiconto e faremo tutto quello che è nelle nostre possibilità. L'ultima cosa volevo dire su questo per quanto riguarda il patto di stabilità, noi cercheremo di fare tutti i nostri sforzi come amministrazione, e ve lo dico adesso agli assessori, consiglieri comunali, non venite per spese che possono essere influenti per la stabilità del patto di stabilità. Se per caso non ci dovessero essere le entrate previste per rimanere all'interno del patto di stabilità occorre che entro il 30 novembre venga effettuata una manovra tariffaria sulle tariffe del Comune. Io ho portato questa attenzione al Consiglio Comunale perché anche da voi, dagli altri assessori, dal sindaco, dipende la salvaguardia o meno e il rispetto del patto di stabilità interno. Noi ci metteremo tutta la vostra capacità e il nostro impegno. Grazie.

Il Presidente: ringraziamo l'assessore Saporito ed apriamo la discussione. C'è qualche consigliere che vuole intervenire? La parola al consigliere Vincenzo Vastola.

Consigliere Vincenzo Vastola: dopo l'intervento dell'assessore sembra di stare in un altro paese, però stiamo votando l'equilibrio di bilancio. L'equilibrio di bilancio è un fatto tecnico per quanto riguarda appunto la quadratura dei conti, perché il monitoraggio della gestione finanziaria affidato ai caposettori, deve avere almeno una volta all'anno una sua fase di controllo per verificare da parte del servizio finanziario l'equilibrio, che è un principio fondamentale del bilancio. Io dalla relazione della dottoressa, che stimo e più volte ho elogiato in questa sala, ho letto nella sua relazione una parte che mi può turbare un poco, quella relativamente alla segnalazione fatta dal responsabile del servizio della manutenzione e dell'ambiente in merito - leggo la relazione - alla presunta situazione debitoria dell'ente nei confronti della COSMARINA. "La sottoscritta raccomanda di addivenire in tempi brevi alla definizione di questa questione ed una volta stabilito con certezza l'importo del debito". Allora la prima domanda: volevo sapere qual è questa entità di questo debito eventuale e quindi vorrei dalla dottoressa più o meno capire qual è l'importo di questo debito, perché come abbiamo fatto per i debiti fuori bilancio e abbiamo fatto bene sia in commissione Bilancio e sia in questo Consiglio da parte del sindaco anche, a distinguere i debiti causati da eventi ordinari da quelli che non voglio dire c'è la malafede ma comunque una previsione non fatta dal caposettore; anche per questa cosa che sembrerebbe di un importo abbastanza grande, volevo sapere quale era l'importo appunto per andare avanti poi nella discussione.

Il Presidente: la parola al sindaco.

Il Sindaco: sulla vicenda della COSMARINA Poggiomarino si trova nelle stesse condizioni di tutti i Comuni che fanno parte di questo consorzio, che è un consorzio imposto da una legge regionale. Sono stato recentemente a una riunione della COSMARINA, si è discusso dello scioglimento di questo consorzio, perché come sapete la COSMARINA non fa quasi niente, qualche volta prende i cartoni, ma chi opera nel settore si rende conto che è un lavoro molto frammentario. Purtroppo pare che al momento non sia possibile lo scioglimento di questo consorzio. Quindi noi abbiamo chiesto un incontro con il Presidente della Regione, il governatore Bassolino, per capire che cosa si vuole della COSMARINA perché è uno di quei consorzi che non ha avuto fortuna. E' stato un baraccone dove riciclare una serie di LSU prevalentemente, però ci sono anche dei problemi di natura di personale. Quindi c'è una previsione da parte del caposettore di circa 170 mila euro ma devo ritenere che è una previsione in difetto. Quindi il problema non è solo di Poggiomarino ma è un problema generale perché noi Comuni vorremmo caricati di spese di questo genere ingenti per ripianare i deficit di un consorzio che è solo un baraccone fallimentare. Abbiamo costituito una delegazione di sindaci e cercheremo se è possibile ripianare, non con i fondi comunali, questa situazione. Al momento non esiste una fatturazione, quindi è solo un debito presunto...

Consigliere Vincenzo Vastola: la dottoressa dice: eventuale.

Il Sindaco: però ci sarà l'impegno di cercare di scaricare altrove o comunque di utilizzare altri sistemi, perché la COSMARINA comunque è un consorzio fatto anche di lavoratori e quali rischiano il posto di lavoro. C'è una proposta della COSMARINA di farci il servizio di vigilanza sulla mancata osservanza della raccolta differenziata, lo stiamo osservando, lo stiamo esaminando, ci sono delle cose che vanno, altre non vanno. C'è il discorso complessivo della raccolta differenziata, voi sapete che noi siamo soggetto di cooperazione con il Comune di San Gennaro, però non è decollato proprio niente, non certo per colpa politica perché i nostri tecnici non hanno fatto niente se non credo massimo una telefonata, ma non è questo il problema, perché questo soggetto di cooperazione tra Poggiomarino e San Gennaro è una cosa un po' complessa, San Gennaro ha qualcosa come una quindicina di dipendenti, anche automezzi, noi siamo rimasti con 6 dipendenti e credo qualche spazzatrice. Allora il problema è di rivedere un po' questo tipo di accordo, parlavo recentemente anche con l'assessore del Comune di Ottaviano; Ottaviano ha adesso una civica amministrazione, Ottaviano vorrebbe venire in questo soggetto di cooperazione, non vuole andare con San Giuseppe Vesuviano. Questo mi lascia pensare che significa non andare con San Giuseppe Vesuviano perché San Giuseppe Vesuviano ha una politica di rifiuti - non mi fate parlare in pubblico - ma certamente chi passa sulla 268 vede una discarica a ciel sereno e non si capisce come questa discarica non viene chiusa, recentemente è stata incendiata, mi pare che siano partiti anche dei provvedimenti della magistratura. Quindi questa è la situazione della COSMARINA, è una situazione che va guardata con attenzione ma non c'è attualità di debito.

Il Presidente: l'assessore voleva aggiungere qualcosa.

Assessore Saporito: la COSMARINA quando è stato effettuato l'accordo dell'accettazione del progetto per la raccolta differenziata nel 2001 sono stati attribuiti 6 unità di lavoratori, da 17 erano gli LSU, 6 lavoratori del consorzio della COSMARINA per un'integrazione che doveva essere effettuata e data a questi lavoratori. Dal punto di vista del consorzio a noi non interessa niente. Ora ti dico io che cos'è e come è venuta fuori questa cifra. Da accertamenti effettuati è stato inviato un rendiconto - non una fattura, perché questo va ancora verificato - da parte della COSMARINA in cui veniva rendicontato il rispetto dell'accordo che era stato effettuato nel 2001 per quanto riguarda l'integrazione dovuta a questi lavoratori. Noi dal punto di vista rispetto altri Comuni del circondario, che sono debitori rispetto alla COSMARINA di centinaia di milioni, noi alla COSMARINA dal punto di vista dello smaltimento non dobbiamo niente! I calcoli fatti dal caposettore sono calcoli che prevedono 2001 - 2004. Nel 2002 risulta che è stato pagato e vi è una verifica in corso per quanto riguarda se è stata mai applicata o messa in bilancio la differenza che doveva essere erogata ai 6 dipendenti in riferimento con gli altri 17. Ad oggi non esiste nessun debito fuori bilancio. Se per caso fosse stato questa una richiesta ufficiale...

Consigliere Vincenzo Vastola: la dottoressa mi ha dato l'eventualità.

Assessore Saporito: noi su questo siamo sicuri e siamo certi...

Consigliere Vincenzo Vastola: tu c'hai la certezza sicura?

Assessore Saporito:... che per il 2004 non arriverà niente. Questo è una cosa che comunque non significa che non può protrarsi nel 2005, però a noi che nel 2004 non arriva questo debito fuori bilancio, soprattutto perché riguarda spese correnti, prestazioni di servizi, questo ci comprometteva molto lo sfioramento del patto di stabilità. Allora per quest'anno, poiché era soltanto stato inviato un rendiconto, non vi era la richiesta specifica, non vi era una fattura, al 30 settembre non è stato potuto accertare che era un debito fuori bilancio. Perciò è stato tolto dalla richiesta del riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Il Presidente: consigliere Vastola, vuole concludere?

Consigliere Vincenzo Vastola: era solo per concludere l'intervento, proprio perché la dottoressa aveva delle perplessità e queste perplessità su questa situazione dell'eventuale debito lo voleva ripianare addirittura, cioè se esce con l'avanzo di amministrazione, io penso che proprio perché si deve dare una mano a

quest'amministrazione, si devono capire e sapere queste cose, perché oggi il legislatore - e questo lo dico un pochino a tutti quanti: assessori, consiglieri e pure il sindaco - sta portando in materia di bilancio pubblico e lo sta sempre avvicinando - il legislatore - a quello del bilancio delle società private, perché vuole che l'ente con proprie forze, quindi con avanzi di amministrazione, possa gestirsi e gestire la cosa pubblica. Perciò io avevo fatto questa domanda al caposettore, perché 170 mila euro erano 170 mila euro tolti un'eventuale avanzo di amministrazione e, con quell'avanzo di amministrazione quella Giunta istituzionale può fare e deve fare qualche cosa per il paese.

Il Presidente: c'è qualche altro consigliere che vuole intervenire? Nessuno. Passiamo alla votazione. Prego i consiglieri per la votazione di prendere posto. Passiamo alla votazione per appello nominale sull'ultimo punto all'ordine del giorno che riguarda l'Art. 193 del D.Lgs 267/2000: "ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio finanziario 2004". Chi vuole approvare questo punto all'ordine del giorno vota sì o può votare no o si può astenere. Votiamo per appello nominale.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	astenuto	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	astenuto	
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
8) Del Sorbo Raffaele	Vota:	SI
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	Vota:	SI
11)Giugliano Michele	Vota:	SI
12)Lettieri Gennaro	Vota:	SI
13)Mancuso Armando	assente	
14)Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16)Nappo Luigi	Vota:	SI
17)Nappo Vincenzo	assente	
18)Saporito Raffaele	assente	
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20)Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	Vota:	SI

Il Presidente: con 16 voti favorevoli e 2 astenuti viene approvato questo punto all'ordine del giorno. Votiamo anche per l'immediata esecutività per alzata di mano. 16 voti favorevoli e sempre 2 astenuti viene approvata l'immediata esecutività. Abbiamo terminato i punti all'ordine del giorno, ripasso la parola al sindaco per ulteriori comunicazioni.

Il Sindaco: prima di passare alla firma del decreto sindacale volevo confermare le delegazioni: Miranda Raffaele, Aprea Roberto per i DS. Quindi vi prego anche di avvisare gli assenti, farò una comunicazione, per domani sera alle ore 19 nella sede comunale. Quindi prego la dottoressa Finaldi di predisporre il servizio di uscierato. Aquino Michele e Luigi Nappo per l'UDEUR. Carillo Franco e Carmelo Rosa per AN. Coppola Giovanni e Giugliano Giuseppe per Uniti Per. Antonio Mariniello e Vincenzo Nappo per UDC. Vastola Vincenza e Filosa Rodolfo per Forza Italia. I consiglieri comunali che non si sentono rappresentati potranno comunque intervenire a questa riunione. Il consigliere Del Sorbo ha indagato nell'avv. Umberto Stellaro, il rappresentante della Colomba. Quindi i consiglieri comunali che non si sentono rappresentati potranno comunque intervenire a questa riunione preliminare che si fa domani sera alle ore 19. Il dott. Nappo mi ha chiesto un po' di tolleranza perché ha degli impegni professionali senz'altro gliela concediamo. Adesso io passo alla firma della revoca. Prima di procedere consentitemi innanzitutto di ringraziare Fedele Belcuore, Giuseppe Bonagura, Carmine Massa, Giuseppe Vorraro, Antonio Saporito e Rodolfo Filosa. Vorrei associare a loro anche Emanuele Filosi, Andrea Forno e Luigi Peluso. Io ringrazio per tutta la collaborazione, per tutto l'affetto, la dedizione che mi hanno dato. Agli assessori che sono stati in quest'amministrazione un poco

oscurati per delle vicende io devo delle scuse. Questo è un atto che io faccio di malavoglia - lo dico francamente - ma lo faccio perché penso che è nell'interesse della comunità, per calmare le acque e per calmare anche le discussioni. Io vi chiedo scusa per questo atto, non me ne vogliate, penso che voi comprendete la necessità che in questo momento si arrivi alla massima unità di questa nostra sfortunata città. Consegno quindi nelle mani del segretario comunale la revoca immediatamente esecutiva. Grazie.

Il Presidente: abbiamo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, dichiaro scolta la seduta, è terminata.

=====

=====

=====